

Direzione Artistica: Marco Montanari

Marzabotto (Bo)
via Porrettana Sud, 13
Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"

Prenotazione obbligatoria: 340 1841931
marco.tamarri@unioneappennino.bo.it

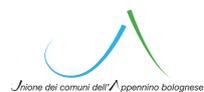
Abbonamento 4 spettacoli: 50 euro (gratuito sotto i 14 anni)

Si consiglia di portare un cuscino.
In caso di maltempo gli spettacoli si terranno nel museo.

Ogni sera aperitivi e piccolo buffet sul far del tramonto
nell'area archeologica: 8 euro.

Alle 19, prima di ogni spettacolo, visita guidata gratuita al Museo
e al parco archeologico a cura della Direzione del Museo.
Info: 051 932353

Il festival è anche un'occasione per far conoscere
le buone prassi dell'Associazione.



sere d' esta te

al parco
archeologico
dell'antica
Kainua

dal 19 al 27 luglio 2016
MARZABOTTO (Bo)

UnAltroStudio.it | foto di Roberto Neri

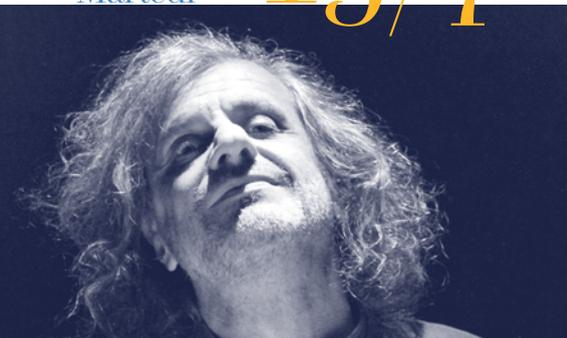


ALESSANDRO BERGONZONI

Intervento sulla Bellezza

Martedì

19/7



ORE 21

EURO 10

Perché un attore-autore-artista ad un certo punto della sua carriera si interroga sulla bellezza? E ancora, perché proprio in un momento storico come questo, dove al posto del bello si rivendica in percentuale decisamente maggiore il giusto o il politicamente corretto? E anche se la risposta può apparire complessa è sicuramente un'asserzione vera e in questo caso personalmente sincera: perché un'artista deve, assolutamente, ricercare proprio nella bellezza, nella poesia e nella cultura quella leva che ci potrà permettere, come dice Bergonzoni, "il salto in altro o il salto in oltre", che ci farà vedere altre possibilità e che ci farà usare altre sensibilità per riuscire finalmente nella connessione con altre parti della percezione. Una serata dedicata allo stupore e alla ricezione, quasi una *Lectio Magistralis*, con al centro quella grande antenna artisticamente telescopica che risponde al nome di Alessandro Bergonzoni.

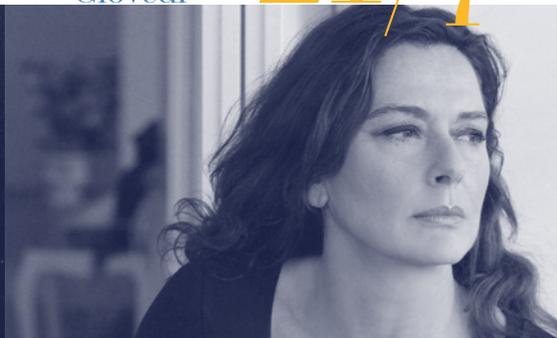
Aperitivo a cura di:
Osteria di Marzabotto
8 euro

MONICA GUERRITORE

Dall'inferno all'infinito

Giovedì

21/7



ORE 21

EURO 15

La potente forza creativa dell'Immaginazione delle pagine di Hillmann e Citati accompagnano e forse spiegano (in parte) la discesa nel nero, nell'intima natura umana, che Dante mette in versi nei canti iniziali dell'*Inferno* (*Divina Commedia*); la sua ricerca e il suo incontro con le parti del Sé. Nelle bellissime parole di Wagner, la forza della musica (che accompagna tutta la performance) diventa motore emotivo e precede, accompagna e amplifica il tormento delle passioni amorose (*Paolo e Francesca*), di abbandono (*La Tentazione della Valduga*), di ferocia come nel canto del conte Ugolino. Di abissi naturali che portano in scena anche figure materne e paterne: Pasolini, Morante. Tutto rende la ricerca e il racconto interiore e poetico di Maestri lontani tra loro per epoca, un'unica grande anima che racconta le infinite vie della testimonianza del Sé...
Le parole di Umberto Eco e Galimberti accompagnano, noi uomini di oggi, nella comprensione del nostro *Inferno* interiore e dell'*Infinito* intuito. Tutto percepito e a noi consegnato da un'unica fonte, l'Intuizione artistica, di uomini e donne che hanno "cercato se stessi" (C.Pavese).

Aperitivo a cura di:
Trattoria "Lo Stregatto"
8 euro

LELLA COSTA

Il pranzo di Babette

Domenica

24/7



ORE 21

EURO 15

Lella Costa, una delle artiste più colte e sensibili del teatro italiano, incontra uno dei racconti più emblematici della scrittrice danese Karen Blixen, quel *Pranzo di Babette* divenuto famoso grazie al celebre film diretto da Gabriel Axel (1987). Una riflessione sulla necessità della condivisione, una testimonianza del fatto che felicità e benessere non sono possibili se non sono collettivi.
È la storia di un dono: Babette, cuoca francese riparatasi in un paesino della Danimarca per fuggire alla Comune di Parigi, decide di impiegare i diecimila franchi d'oro vinti a una lotteria in un pranzo succulento per soli dodici invitati. Un modo per offrire felicità autentica a persone che non se la possono permettere. Spiega Lella Costa: «Babette è grata per essere stata accolta. Non vuole insegnare a vivere, vuole solo ringraziare. O meglio vuole essere al servizio degli altri come scelta consapevole».

Aperitivo a cura di:
Locanda "A casa della Ross"
8 euro

MARCO PAOLINI

Numero Primo

Mercoledì

27/7



ORE 21

EURO 15

Studio per un nuovo album. *Numero Primo* è una storia che racconta di un futuro probabile fatto di cose, di bestie e di umani rimescolati insieme come si fa con le carte prima di giocare. *Numero Primo* è anche il soprannome del protagonista, figlio di Ettore e di madre incerta. Ma anche le cose e le bestie hanno voci e pensieri in questa storia. Marco Paolini e Gianfranco Bettin, coautori di questo lavoro, sono partiti da alcune domande: Qual è il rapporto di ciascuno di noi con l'evoluzione delle tecnologie? Quanto tempo della nostra vita esse occupano? Quanto ci interessa sapere di loro? Quali domande ci poniamo e quali invece no a proposito del ritmo di adeguamento che ci impongono per stare al loro passo? Quanto sottile è il confine tra intelligenza biologica e intelligenza artificiale? Se c'è una direzione c'è anche una destinazione di tutto questo movimento?

Aperitivo a cura di:
Agriturismo "La Quercia"
8 euro